

Prefazione

di *Francesco Cossiga*

Non so molto di imprese: l'unica "impresa" che ho compiuto in vita mia è stato fare politica. Per questo motivo, leggere un libro dedicato alle giovani imprese è stato non solo interessante, ma anche istruttivo.

Attenzione, però: quando dico "giovani imprese" non intendo riferirmi solo ai giovani imprenditori, ma a tutti coloro che sentono il bisogno, o semplicemente la voglia, di creare "qualcosa". Anche questo, dunque, è un libro "giovane" perché è creativo e invoglia a farsi strada, nel nostro ormai piccolo "villaggio globale", basandosi su se stessi e sulla propria esperienza. Non è mai stato facile farsi da sé, ma credo che nel mondo transnazionale in cui viviamo le opportunità siano maggiori.

Il mondo del lavoro è cambiato, il cosiddetto "lavoro dipendente" non ha più il posto che aveva nel XX secolo, mentre crescono le possibilità di chi "ha un'idea" ed è capace di realizzarla.

Ciò che ho compreso leggendo questo prezioso *vademecum* è che tale qualità ci è stata data anche per realizzare un'impresa di successo non solo per sé e per la propria famiglia, ma anche per il proprio paese.

Ho trovato particolarmente interessante il capitolo dedicato alle energie rinnovabili, che certo costituiscono un grande incentivo per le giovani imprese.

Pur non essendo certo uno dei paesi noti come le "grandi tigri", quali la Cina e l'India, l'Italia ha comunque grandi prospettive nel campo nel quale questo libro è dedicato, anche se sarà necessario lavorare con costanza e impegno. Non va mai dimenticato, infatti, che il nostro paese è al centro del Mediterraneo, un mare in cui cultura ed economia si sono sempre incontrate.

E dunque, un augurio sincero di buon lavoro e di successo alle giovani imprese e ai loro imprenditori, giovani e non!